

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Cantelmo Giuseppe, Conte di Popoli
Data	30/9/1544	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Casale Monferrato	Luogo arrivo	Gattinara
Incipit	Io spasmarei a quest'hora, se la lettera che pur hieri scrissi a vostra signoria et la quale pur hoggi dee esser giunta		
Contenuto	Nicolò Franco scrive al Conte di Popoli, annunciando di avere consegnato la lettera al capitano Alfonso. Si difende dai rimproveri dicendo di non aver scritto lettere perché mancavano i messi a cui affidarle. Franco assicura al conte che anche se bevesse l'acqua di tutto il fiume Lete non potrebbe mai dimenticarsi di lui, e in particolare dei suoi meriti e dei grandi favori che gli ha fatto. Si ritiene onorato per aver ricevuto i tre sonetti e gli chiede di provvedere anche alle sue necessità. Lo loda per la "valorosa mano, il pellegrino ingegno et il grato core".		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, pp. 305-306		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		